

SOGGETTO E BIBBIA

Il posto giusto.

SOGGETTO E BIBBIA

Soggetto

Ennio esce con il fucile in un borsone, ha deciso, vuole uccidersi.

A breve tornerà sua figlia in casa e non vuole farsi trovare morto.

Andrà nel posto giusto, il posto del suo più bel dipinto, ora svuotato di ogni ricordo felice, a farla finita.

Arrivato alla fermata però, senza spiegazioni, il bus tarda a passare.

Si dirige al supermercato per comprare l'ultimo whisky della sua vita. Così, alla cassa, incontra Eva, giovane ed eccentrica.

Si scoprono condannati ad aspettare lo stesso bus che, senza spiegazioni, non passa.

Eva lo convince a passare la notte insieme, in giro per la città, inconsapevole delle intenzioni di Ennio. Più passa il tempo e più nella testa di Ennio l'immagine di Eva si sovrappone a quella di sua figlia.

Dopo un momento catartico, Eva scopre il fucile e ci gioca, come nulla fosse. I due si inseguono sulla riva del lago.

Ennio è terrorizzato, Eva divertita.

Si scontrano.

Parte un colpo.

Bibbia

Ennio

Ennio è un uomo di **50 anni**, trascurato, trasandato, dimenticato.

E' un **artista** ma i suoi quadri restano lì, un po' come lui, a fare la polvere. Diventano paesaggi deserti, terra di nessuno.

Da quando ha perso l'ispirazione il suo stato mentale è peggiorato. E' stato inghiottito da un asfissiante **depressione**. La moglie l'ha lasciato lì, solo con se stesso, portandosi via ciò che lo teneva in vita: l'idea di una famiglia perfetta, di una vita perfetta, di un amore infinito, di cui però non si è mai preso cura.

Immaturato, non ha mai metabolizzato l'idea di avere una figlia e ormai, la vede pochissimo. In quelle poche occasioni si sente soffocare dalla sua inettitudine, dalla sua **rabbia repressa**. Non vede altro che il suo dolore. La figlia va e viene, mentre lui sprofonda in se stesso, in caduta libera.

Lara, ormai adolescente, non ha mai imparato a parlare con il padre. Preferisce passare più tempo fuori, con i suoi amici, da qualsiasi altra parte, lontana da i suoi genitori.

Estraniato dal mondo si lascia cullare dai suoi pensieri, sempre più tetri.

Ha deciso di farla finita, e sa qual è **il posto giusto** per farlo.

Bibbia

Eva

Eva ha **19 anni** ed una personalità sopra le righe. E' tanto **eccentrica** quanto **estenuante**. **Solare** e **tagliente**.

Cerca sempre di circondarsi di gente per non sentire il rumore dei suoi stessi pensieri ed i suoi amici scompaiono dopo le cinque di mattina.

Suo **padre** è sempre stato **assente** e sua madre non è mai riuscita a colmare quel vuoto.

Questa mancanza l'ha portata a ricercare una figura paterna al di fuori della sua famiglia, qualcuno che possa proteggerla ed amarla come farebbe un padre. La sua ricerca però, non ha mai portato a nulla. Le persone a cui cercava di affidarsi le hanno sempre voltato le spalle.

Di ragazzi ne ha avuti tanti, ma nessuno della sua età. Tre, cinque, a volte anche sette anni più grandi, ma lei li ha sempre reputati troppo immaturi. Niente, nessuno l'ha mai soddisfatta.

Ad Eva piace il rischio e non sa prendere nulla sul serio. E' estremamente **impulsiva**.

Si getta in situazioni rischiose senza pensare ai pericoli o alle conseguenze.

E invece di imparare dai suoi dolorosi errori, li usa come trampolino per farne degli altri.

Un po' se ne frega, di **quel dolore**.

In qualche modo **la diverte**.

il nostro team

Veronica Postacchini

Director

Fabiana Russo

1st Assistant Director

Alessandro Ressa

Director of Photography

Simone Gatti

Camera Operator

Stefania Laterza

Production Manager

Emanuele Moscatelli

Sound Designer & Boom
Operator

Gianluca Moretti

Art Director